

→ **Il nuovo telefono** della "Mela" da ieri in vendita anche in Italia con prezzi dai 659 agli 899 euro

→ **Design identico** ma aumenta la potenza, nel 2012 l'innovativo sistema di riconoscimento vocale

Tutti in coda per l'iPhone 4S

La prima volta dopo Steve Jobs

È stato il primo evento di vendita negli Apple Store italiani dopo la morte del fondatore Steve Jobs. Tante persone si sono messe in coda per acquistare l'iPhone 4S, stesso look del predecessore ma più potente e veloce.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Li hanno fatti entrare alle sei del mattino nel grande androne dell'ipermercato, perché a fine ottobre la notte sa essere dura e di quelle duecento persone all'addiaccio una parte se ne stava lì fuori dalla sera. Eppure le facce infreddolite erano per lo più solcate da un sorriso, poco importa delle ulteriori ore che mancavano all'apertura del negozio e all'appuntamento con l'oggetto del desiderio. Cose che capitano quando si apre la caccia, come accaduto ieri nel milanese, a Carugate, oltre che negli altri otto Apple Store sparsi per l'Italia, all'ultimo totem tecnologico, quell'iPhone 4S il cui lancio planetario è purtroppo coinciso con il momento tanto temuto dai milioni di fan della "Mela morsicata", la morte del fondatore Steve Jobs.

TRE MODELLI

Lunghe code che non sono una novità quando c'è di mezzo l'iPhone ed ora anche l'iPad, la rivoluzionaria tavoletta/computer che rappresenta l'ultimo colpo di genio di Jobs. «Ma la morte di Steve - ci dice Anna, casalinga in fila che da del tu al fondatore come ogni fan che si rispetti - non c'entra nulla con la corsa all'acquisto dell'iPhone, tanto più che ho visto code anche più lunghe per i precedenti modelli. La verità è che chi prova i prodotti Apple non li lascia, perché sono fatti bene e funzionano perfettamente». Una fiducia che val bene un atto di fede, visto che fra le persone in attesa non ce n'è una che "confessa" di voler entrare solo per vedere, tutti procederanno comunque all'acquisto di un



La coda davanti all'Apple Store di Carugate (Mi) per la vendita del nuovo iPhone 4S

oggetto, il 4S, esteticamente identico al suo predecessore, 4 senza S, per una cifra non trascurabile visto che si va dai 659 agli 899 euro a seconda delle versioni (16, 32 o 64 GB). «Certo - ammette Angelo che di iPhone ne comprerà due, uno per la moglie che ha di fianco - la differenza con la concorrenza si è assottigliata, però Apple ti dà ancora qualcosa in più». E ci mostra il suo "vecchio" modello 4: «Guardi qua, io sono un imprenditore artigiano e per passione faccio il meccanico nei rally: di botte ne ha prese tante, eppure eccolo qui».

Come lui, tanti altri lasceranno il modello acquistato non più di un anno fa. A convincerli, quel che c'è dentro il 4S, la fotocamera da 8 megapixel e soprattutto un processore più potente, con lo stesso chip A5 dual-core dell'iPad, che rende l'appa-

SMARTPHONE, SAMSUNG LEADER

La ricerca Strategy Analytics indica Samsung come primo venditore di smartphone nel mondo con il 23,8% del mercato nel terzo trimestre contro il 14,6% di Apple ed il 14,4% di Nokia.

recchio più veloce e molto più performante nella grafica. Senza dimenticare il nuovo sistema operativo, iOS5, e il servizio di storage on-line iCloud, elementi però disponibili anche per i possessori degli iPhone precedenti. «Ma io mi aspetto molto anche da Siri - aggiunge Luigi, un giovane impiegato che confessa di aver faticato a mettere insieme i soldi - . Credo sia l'enne-

simo colpo di genio di Jobs, destinato a cambiare il modo di utilizzare questi dispositivi. Peccato che in Italia bisognerà aspettare per averlo». Siri è la rivoluzionaria interfaccia vocale integrata nel 4S che non solo capisce un'articolata serie di frasi pronunciate dall'utente, ma risponde alle richieste con voce femminile o maschile. La lingua italiana, però, arriverà solo nel 2012 con un apposito aggiornamento del software.

Prima di abbandonare la fila, che si dirada solo in prossimità del pranzo, una domanda è d'obbligo: che ne sarà dei vecchi iPhone soppiantati dal 4S? Ebbene, non vi aspettate di trovarli in vendita da qualche parte. «Lo darò alla mamma», «A mio figlio», «Me l'ha chiesto zia», «C'è la coda fra gli amici»: insomma, è una questione d'affetti...♦

Foto di Matteo Bazzi/Ansa